

DETERMINA 2761 DEL 23/06/2026

OGGETTO: CIRCOSCRIZIONE 4- DETERMINAZIONE A CONTRARRE E AFFIDAMENTO DIRETTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DELLA LUDOTECA IL PAESE DEI BALOCCHI C/O IL CENTRO CULTURALE 6 MAGGIO 1848 SITO IN VIA MANTOVANA, 66 ANNO 2026-2027 (CODICE ATECO R 88.91.00 – ATTIVITÀ DI ASSISTENZA DIURNA PER L'INFANZIA - CPV 92331210-5 SERVIZI DI ANIMAZIONE PER BAMBINI) ALL'ASSOCIAZIONE LE FATE ETS - CIG BC234EE6F7 - FASCICOLO SICRA 2026/7.6/293

LA RESPONSABILE AMMINISTRATIVA CIRCOSCRIZIONALE
4^a CIRCOSCRIZIONE

Il Comune di Verona - Circoscrizione 4^a, nell'ambito delle proprie funzioni ed attività, gestisce la Ludoteca comunale "Il Paese dei Balocchi" sita all'interno del Centro Culturale "6 Maggio 1848" di via Mantovana, 66 – 37137 Verona.

Il servizio di Ludoteca è ad ingresso libero e gratuito per bambine/i della fascia 0-13 anni accompagnati da un adulto che ne sia responsabile. Il luogo è raggiungibile attraverso mezzi di trasporto pubblici ed è accessibile e fruibile in autonomia dalle persone con disabilità. La capienza delle sale della Ludoteca è di 50 persone. I

L'Art. 31 della Convenzione ONU sui Diritti dell'Infanzia riconosce il diritto al gioco come diritto soggettivo del minore, fondamentale per la sua crescita, il suo sviluppo cognitivo, motorio e relazionale.

La Ludoteca è un servizio alla persona di carattere socio-culturale ed educativo da tempo radicato nel territorio, dedicato al gioco dove i piccoli utenti possono trovare un ambiente divertente e accogliente per esplorare, sperimentare e imparare in modo giocoso. Il servizio ha rappresentato, nel corso degli anni, una concreta risposta ai bisogni d'incontro e socializzazione del territorio, divenendo nel tempo un luogo familiare per diverse generazioni di bambini.

Le sue funzioni principali includono l'offerta di un ambiente sicuro e stimolante, che garantisca ai bambini "il diritto al gioco", come strumento fondamentale di costruzione della loro personalità, in modo che non percepiscano solo di usufruire di uno spazio, ma comincino ad intenderlo come luogo proprio da abitare, luogo amico della propria creatività e del proprio desiderio di esplorare, luogo in cui entrare in comunicazione con se stessi, con gli altri, con la realtà esterna e con i propri famigliari.

Il momento del gioco genitore-figlio, mediato dall'educatore, può diventare un momento di crescita, di rafforzamento della relazione. Il genitore, attraverso l'esperienza del gioco condiviso e grazie al suo forte contenuto simbolico, ha la possibilità di conoscere più a fondo il proprio figlio utilizzando il tempo insieme per svolgere attività che vanno oltre il semplice accudimento e il soddisfacimento dei bisogni primari.

Lo spazio della Ludoteca è organizzato in angoli diversi dotati di materiali diversi, strutturati e de-strutturati, anche di recupero, finalizzati a suscitare l'interesse, la concentrazione e l'affezione dei bambini, come l'angolo morbido per i più piccoli, l'angolo simbolico, l'angolo della lettura, l'angolo dei giochi collettivi, l'angolo della bellezza e l'angolo per i laboratori.

In Ludoteca l'architettura e gli arredi non sono semplici contenitori, ogni angolo parla un linguaggio chiaro, invitando all'autonomia e al protagonismo. Sono presenti materiali naturali e di scarto e allestimenti essenziali per lasciare spazio all'immaginazione e al processo esplorativo, in modo tale da trasformare ogni visita in un viaggio di ricerca personale e collettiva, consentendo la massima libertà nella scelta del materiale con cui i bambini desiderano comunicare, fantasticare, costruire e giocare.

La Ludoteca è anche una sorta di "biblioteca del giocattolo", vale a dire un centro di recupero e prestito del giocattolo, che ha lo scopo di consentire ai bambini di esprimere e sviluppare il "diritto al gioco", garantendo loro la massima libertà nella scelta del materiale con cui desiderano comunicare, fantasticare, costruire e giocare.

In Ludoteca, i bambini hanno accesso a una vasta gamma di giochi da tavolo, didattici, di memoria, di motricità e di manipolazione e possono utilizzarli liberamente insieme ai coetanei nella Ludoteca stessa, oppure prenderli a prestito per un tempo determinato.

La Ludoteca non è esclusivamente un servizio ricreativo e di intrattenimento per il tempo libero, ma anche un servizio di carattere socio-culturale ed educativo attraverso attività di laboratorio creative e di sperimentazione che promuovono lo sviluppo motorio, cognitivo, affettivo e sociale del bambino tramite il gioco e l'apprendimento guidato.

La Ludoteca organizza infatti attività strutturate come laboratori creativi e di sperimentazione (ad esempio con l'utilizzo di materiale di riciclo), giochi di ruolo, letture e momenti di socializzazione. Nei laboratori è centrale l'importanza dell'apprendimento per scoperta e dell'imparare giocando. Il laboratorio è inteso come luogo di esplorazione e invenzione, ma anche di confronto e partecipazione.

Il servizio si propone il raggiungimento dei seguenti obiettivi minimi:

- Ripensare gli ambienti secondo il modello dell' "atelier diffuso": zone comunicanti con vocazioni distinte e complementari, pensate per stimolare l'esplorazione autonoma,

la manipolazione creativa e il movimento;

- favorire l'utilizzo di materiali naturali e di recupero che in un'ottica di riciclo sostituiscono progressivamente il giocattolo commerciale pre-definito;
- favorire lo sviluppo nei bambini di una cultura ludica, in cui il gioco, il giocattolo e la creatività abbiano un ruolo preminente;
- favorire la socializzazione e l'integrazione fra bambini, anche attraverso proposte finalizzate alla promozione della pluralità culturale;
- proporre attività ricreative che abbiano come finalità la diffusione culturale e interculturale attraverso il gioco;
- stimolare la cooperazione tra bambini e tra bambini e genitori;
- favorire l'assimilazione di regole sociali di convivenza, di condivisione di spazi e materiali, promuovere la consapevole costruzione di valori quali solidarietà, amicizia, rispetto reciproco, tolleranza, per una crescita interiore responsabile;
- potenziare l'autonomia, la crescita dell'autostima individuale e lo sviluppo dell'identità dei bambini;
- progettare percorsi di sostegno alla genitorialità, anche attraverso la partecipazione a specifici laboratori che favoriscano la comunicazione bambino-genitore e il riconoscimento e lo sviluppo delle specifiche competenze dei bambini;
- favorire le connessioni con la Biblioteca del Centro Culturale, con le scuole primarie e dell'infanzia della zona, con le famiglie come protagoniste attive e non solo utenti.

In data 30 Aprile 2026 è giunta a scadenza la convenzione con l'Associazione Le Fate ETS per la gestione della Ludoteca "Il Paese Dei Balocchi" ed è quindi necessario provvedere per l'anno 2026-2027 all'affidamento del servizio di gestione della Ludoteca, dal 5 ottobre 2026 al 30 aprile 2027 compreso, per un totale di 135 giorni, 3 ore al giorno, pari a 405 ore di servizio, per 5 giorni alla settimana (dal lunedì al venerdì), dalle ore 15.45 alle ore 18.45, (mezz'ora di igienizzazione delle superfici maggiormente esposte e dei giochi utilizzati, due ore di animazione effettiva dalle 16.15 alle 18.15, mezz'ora di riordino). Il servizio sarà sospeso il 7 dicembre 2026, dal 24 dicembre 2026 al 5 gennaio 2027, dal 26 al 30 marzo 2027 e nei seguenti giorni: 8 Dicembre (Immacolata Concezione), 6 gennaio (Epifania).

Il servizio in oggetto prevede l'intera gestione finanziaria e tecnico-organizzativa dell'iniziativa in questione e di tutte le spese relative, compresa la stipulazione di contratti con i collaboratori e l'adempimento di tutti gli oneri di legge (previdenziali, fiscali, ecc.), nonché il rilascio di tutte le eventuali autorizzazioni previste da disposizioni vigenti in materia.

Il servizio prevede le seguenti specifiche tecniche e prestazionali:

1. la presenza in Ludoteca di un educatore professionale socio-pedagogico con documentata esperienza nel settore dell'animazione dei minori;



2. lo svolgimento di attività che coinvolgano i piccoli utenti, in particolare dai 3 agli 11 anni, nel gioco libero e destrutturato individuale e di gruppo, fornendo supporto nella scelta dei giochi in scatola presenti in Ludoteca e, qualora il tempo lo permetta, utilizzando anche il cortile interno del Centro Culturale per il gioco all'aperto, valutando anche la possibilità di partecipare ad iniziative organizzate dalla Biblioteca del Centro Culturale;
3. la realizzazione di almeno due laboratori al mese intesi come momenti di esplorazione dei diversi materiali di recupero di espressione creativa o di attività manuale, uno rivolto ai bambini tra i 6 e gli 11 anni e uno rivolto ai bambini tra i 3 e i 5 anni (al max. 10 bambini a laboratorio);
4. la predisposizione di un volantino pubblicitario a cadenza mensile con l'indicazione dei due laboratori proposti, da concordare con la Circoscrizione 4^a, che si occuperà di pubblicizzare le iniziative sul proprio sito internet;
5. la gestione del prestito dei giochi in dotazione alla Ludoteca che prevede la raccolta dei dati personali dei minori e dei genitori o titolari della responsabilità genitoriale per conto del titolare Comune di Verona – 4^a Circoscrizione;
6. la fornitura dei materiali per i laboratori, comprensiva di pile per i giocattoli funzionanti a batteria, dei prodotti per l'igienizzazione di giochi e superfici, il pagamento di eventuali diritti Siae e disbrigo delle relative pratiche nel caso di utilizzo di musiche tutelate;
7. la redazione di una dettagliata relazione di verifica dell'attività in data 31.12.2026 e al termine dell'attività;
8. la stipula idonea copertura assicurativa per la responsabilità civile verso terzi per danni a persone o cose procurati dall'educatore e collaboratori o comunque durante l'attività di animazione, con massimale non inferiore ad € 5.000.000,00 per tutta la durata del contratto, trasmettendone copia al committente.

Visti:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali" e in particolare:
 - l'art. 107, che assegna ai dirigenti la competenza in materia di gestione, ivi compresa la responsabilità delle procedure di gara e l'impegno di spesa;
 - l'art. 124, relativo alle pubblicazioni all'albo pretorio;
 - l'art. 183, comma 7, il quale stabilisce che i provvedimenti che comportano impegni di spesa sono trasmessi al responsabile del servizio finanziario e sono esecutivi con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;
 - l'art. 191, il quale stabilisce le modalità di assunzione degli impegni di spesa;
 - l'art. 192, che prescrive la necessità di adottare apposita determinazione a contrattare per definire il fine, l'oggetto, la forma, le clausole ritenute essenziali del contratto che si intende stipulare, le modalità di scelta del contraente e le

ragioni che ne sono alla base;

- il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 “Codice dei Contratti Pubblici” e successive modificazioni, in particolare:
 - gli artt. 1, 2 e 3 relativi ai principi del risultato, della fiducia e dell’accesso al mercato;
 - l’art. 17, il quale stabilisce che in caso di affidamento diretto, la determinazione a contrarre individua l’oggetto, l’importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale e l’Allegato I.1 all’articolo 3, comma 1, lettera d);
 - l’art. 21, che disciplina il ciclo di vita digitale dei contratti pubblici;
 - l’art. 25, comma 2, il quale stabilisce che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti utilizzano le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici;
 - l’art. 28, relativo alla trasparenza dei contratti pubblici;
 - l’art. 48, comma 2, relativo all’interesse transfrontaliero;
 - l’art. 49 sul principio di rotazione degli affidamenti;
 - l’art. 50, comma 1, lett. b), il quale stabilisce che stazioni appaltanti procedono mediante affidamento diretto dei servizi e delle forniture di importo inferiore a 140.000,00, euro anche senza consultazione di più operatori economici assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l’art. 3 della L. n. 136/2010, in tema di tracciabilità di flussi finanziari;
- il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 in materia di pubblicazione nella sezione “Amministrazione Trasparente”;
- il Regolamento comunale per la disciplina dei contratti approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 15 del 13 marzo 2025;
- la determinazione dell’Autorità per la Vigilanza n. 3 del 05/03/2008, in materia di rischi interferenziali;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 146 del 24 febbraio 2026 di approvazione del nuovo Patto di Integrità del Comune di Verona, e di adesione al “Protocollo di legalità ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata e del contrasto alla corruzione nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture perfezionato il 9 ottobre 2025 tra Regione Veneto, Prefetture del Veneto, ANCI e UPI Veneto;
- la deliberazione del Consiglio n. 77 del 18/12/2025, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2026-2027-2028 del Comune di Verona e nota di aggiornamento al DUP 2026-2028 e la deliberazione di Giunta Comunale n. 2 del 09/01/2026, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il PEG (Piano Esecutivo di Gestione) 2026-2028;



- la determina dirigenziale n. 4307 del 29/09/2025 con cui è stato conferito l'incarico di Elevata Qualificazione e la determina dirigenziale n. 4677 del 8/10/2025 di delega di funzioni, ai sensi dell'art. 17, comma 1 bis, del D.L.g.s 165/2001 e dell'art. 33 del Regolamento degli Uffici e dei Servizi, alla Responsabile Servizi Amministrativi – 4^a Circoscrizione fino al 30/09/2028;
- l'atto di indirizzo del Consiglio della Circoscrizione 4^a approvato nella seduta del 16/12/2025;

Premesso che:

- si rende necessario provvedere all'acquisizione del servizio di gestione della Ludoteca "Il Paese dei Balocchi" c/o il Centro Culturale "6 Maggio 1848" via Mantovana, 66 dal 5 ottobre 2026 al 30 aprile 2027 compreso, come da relazione agli atti;
- il presente approvvigionamento ha un valore pari a 12.000,00 euro;

Dato atto che al presente affidamento si applicano le clausole pattizie di cui al Protocollo di legalità al quale l'Ente ha aderito in data 24 febbraio 2026 ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata e del contrasto alla corruzione nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;

Dato atto che non sono attive convenzioni Consip di cui all'art. 26, comma 1, della L. 488/1999 e ss.mm.ii., aventi ad oggetto beni comparabili con quelli relativi alla presente procedura di approvvigionamento;

Ritenuto, in ragione dell'importo del servizio da eseguire, di fare ricorso alla procedura di affidamento diretto sulla base della normativa citata in premessa, utilizzando la piattaforma SINTEL;

Considerato che l'appalto in oggetto:

- ai sensi dell'art. 48, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023 non riveste, come rilevato preliminarmente, un interesse transfrontaliero certo;
- ai sensi dell'art. 58, del D.Lgs. n. 36/2023, non è divisibile in lotti, in quanto l'importo previsto assicura già l'effettiva possibilità di partecipazione da parte delle micro, piccole e medie imprese;
- ai sensi dell'art. 14, comma 6, del D.Lgs. n. 36/2023 non è un frazionamento di una più ampia prestazione contrattuale volta ad evitare l'applicazione delle norme del codice;
- ai sensi dell'art. 49, del D.Lgs. n. 36/2023, viene affidato in deroga al principio di rotazione per le seguenti motivazioni: il servizio in oggetto rientra tra i servizi alla persona di importo inferiore alla soglia di cui all'articolo 14, comma 1 lettera d) del Codice, come individuati dall'Allegato XIV alla Direttiva 2014/24/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 Febbraio 2014, elencati tassativamente al comma 2 dell'art. 128. In occasione del precedente affidamento, l'Associazione Le Fate ETS ha dato prova di affidabilità, puntualità e competenza, eseguendo ad opera d'arte e in maniera soddisfacente il servizio oggetto del precedente rapporto contrattuale, utilizzando personale qualificato e rispettando i tempi stabiliti, i costi pattuiti e fornendo una prestazione appropriata e coerente con il livello economico e qualitativo atteso. L'associazione Le Fate ETS ha infatti maturato un'ottima conoscenza della struttura e ha saputo rapportarsi in modo diretto ed efficace con le realtà associative



locali, le famiglie e gli utenti della Ludoteca e del Centro Culturale, collaborando in costante sinergia con la Circoscrizione. La Ludoteca, grazie all'impegno dell'Associazione Le Fate ETS e al lavoro in rete con altre associazioni, è diventato un luogo dove il quartiere si riconosce, dove le famiglie si incontrano, dove i bambini imparano che lo spazio pubblico è qualcosa di cui avere cura. L'attività de Le Fate ETS, grazie alla loro competenza pedagogica e alla relazione consolidata con le famiglie del quartiere, ha contribuito a incrementare la frequenza regolare della Ludoteca da parte di famiglie di diverse origini: italiane, indiane, srilankesi, marocchine, rumene, trasformando lo spazio in un luogo vivo di incontro, favorendo anche reti spontanee di mutuo aiuto tra genitori, nonni, famiglie e contribuendo a rendere la Ludoteca un riferimento educativo riconosciuto nel quartiere. La prestazione oggetto del contratto si basa sulla figura chiave dell'educatore professionale psico-pedagogico e sulla sua capacità creativa ed innovativa di progettare, organizzare e realizzare interventi ludici, educativi e formativi mirati a favorire lo sviluppo cognitivo, emotivo e sociale dei bambini e la promozione del gioco come strumento educativo. In conformità all'articolo 128, comma 3 del Codice, la scelta di affidare il servizio all'operatore economico uscente è strettamente funzionale agli interessi degli utenti e del servizio. Tenendo conto delle esigenze specifiche degli utenti e promuovendo il coinvolgimento e la responsabilizzazione degli utenti stessi, si ritiene pertanto opportuno tutelare il benessere dell'utenza, garantire la stabilità dei rapporti educativi e privilegiare i criteri prescritti dall'art. 128, comma 3 del Codice: qualità, continuità, accessibilità, disponibilità e completezza del servizio, per evitare un pregiudizio derivante dal cambio di operatore, agli utenti minori e alle famiglie, che hanno instaurato un rapporto di fiducia con il personale esistente.

Visto il preventivo presentato dall'operatore economico Associazione Le Fate ETS con sede legale in Via Cesare Dal Fabbro n. 4 - 37122 Verona, CF 93129940230 P.IVA 04331830234 individuato sulla base dell'istruttoria informale effettuata mediante richiesta di preventivo ad un solo fornitore, in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali mediante Trattativa Diretta tramite SINTEL con ID n. 220689200;

Dato atto che:

- il prezzo offerto pari a 12.000,00 euro risulta congruo sulla base della comparazione dei prezzi di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe;
- ai sensi dell'art. 11, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, il contratto collettivo applicato dall'operatore economico al personale dipendente impiegato nell'appalto risulta essere il medesimo indicato dalla stazione appaltante: CCNL – T151 – Cooperative Sociali;
- è stata verificata la congruità del costo della manodopera indicato dall'operatore economico ai sensi dell'art. 41, comma 14, del D.Lgs. n. 36/2023;

Considerato che le caratteristiche del servizio offerto:

- sono conformi alle specifiche tecniche richieste;
- rispondono pienamente all'interesse pubblico che col presente affidamento si intende soddisfare;

- rispondono ai criteri ambientali minimi di cui all'art. 57, comma 2, del D.Lgs. 36/2023;

Preso atto che l'operatore economico sopra menzionato:

- ha presentato l'autocertificazione relativa al possesso dei requisiti di ordine generale e speciale di cui al Titolo IV della Parte V, Capo II e Capo III del D.Lgs. n. 36/2023;
- si è impegnato al rispetto degli obblighi previsti dall'art. 1, dell'All. II.3 del D.Lgs. 36/23,
- nel foglio patti e condizioni, all'art. 9 sono state inserite le clausole di revisione dei prezzi redatte in conformità all'All. II.2-bis del D.Lgs. n. 36/2023 al fine di fornire meccanismi automatici di riequilibrio contrattuale nei casi previsti dall'art. 60, comma 2, del medesimo D.Lgs. n. 36/2023;
- ha presentato la dichiarazione integrativa di essere edotto degli obblighi derivanti dal codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Verona approvato con deliberazione di Giunta n. 676 del 25 giugno 2024 e si è impegnato ad osservare e far osservare ai propri dipendenti e collaboratori il suddetto codice, oltre al Protocollo di legalità a cui l'Ente ha aderito con Deliberazione di G.C. N. 146 del 24 febbraio 2026;

Ritenuto di affidare il servizio di gestione della Ludoteca "Il Paese dei Balocchi" c/o il Centro Culturale "6 Maggio 1848" sito in via Mantovana, 66 per l'anno 2026-2027 all'operatore economico Associazione Le Fate ETS, per un importo complessivo di euro 12.000,00 euro, fuori campo IVA;

Rilevato che ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. n. 36/2023 non è stata richiesta la garanzia definitiva.

Dato atto che l'affidamento comporta un trattamento di dati personali effettuato per conto del titolare Comune di Verona – 4^a Circoscrizione secondo le informazioni contenute nella seguente tabella:

Denominazione attività di trattamento	Finalità	Categorie dati	Categorie interessati	Periodo di conservazione previsto
Servizio di gestione della Ludoteca "Il Paese dei Balocchi" dal 5 ottobre 2026 al 30 aprile 2027 compreso	Realizzazione di laboratori e prestito giochi della Ludoteca	Dati personali dei minori e dei genitori o titolari della responsabilità genitoriale	Utenti del servizio	I dati saranno trattati per tutto il tempo del procedimento e, successivamente alla cessazione del procedimento, i dati saranno conservati per 30 giorni in conformità alle norme sulle conservazione della documentazione amministrativa.

Si dà atto che l'affidatario viene individuato quale responsabile del trattamento secondo le previsioni dello schema di accordo che fa parte integrante del contratto sottoscritto dalle parti.

Dato atto che ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000:

- il fine che il contratto intende perseguire è l'acquisizione del servizio di gestione della Ludoteca "Il Paese dei Balocchi" c/o il Centro Culturale "6 Maggio 1848" sito in via Mantovana, 66 per l'anno 2026-2027;
- l'oggetto del contratto è il servizio di gestione della Ludoteca "Il Paese dei Balocchi" c/o il Centro Culturale "6 Maggio 1848" sito in via Mantovana, 66 dal 5 ottobre 2026 al 30 aprile 2027 compreso;
- il contratto sarà stipulato in forma scritta mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale in conformità all'art. 18, comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023 e all'art. 36 del Regolamento per la disciplina dei contratti;
- le clausole negoziali essenziali nonché le caratteristiche funzionali, sono contenute nelle schede prodotto pubblicate su Sintel e nel Foglio patti e condizioni per forniture e servizi, agli atti d'ufficio;
- la scelta del contraente è stata effettuata mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023;

Rilevato, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008, che sono stati condotti accertamenti volti ad appurare l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione dell'appalto in oggetto e che non sono stati riscontrati i suddetti rischi, pertanto non è necessario provvedere alla redazione del DUVRI. Non sussistono conseguentemente costi per la sicurezza;

Dato atto che il presente affidamento avviene in assenza di conflitto di interessi, nel rispetto dell'art. 16 del D.Lgs. n. 36/2023, dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013 e del Codice di comportamento adottato da questa Amministrazione con deliberazione di Giunta n. 676 del 25 giugno 2024.

D E T E R M I N A

1. di affidare direttamente, per le ragioni indicate in premessa, il servizio di gestione della Ludoteca "Il Paese dei Balocchi" c/o il Centro Culturale "6 Maggio 1848" sito in via Mantovana, 66 dal 5 ottobre 2026 al 30 aprile 2027 compreso, all'operatore economico: Associazione Le Fate ETS Partita IVA 04331830234 con sede legale in Via Cesare Dal Fabbro n. 4 - 37122 Verona, per un importo complessivo di euro 12.000,00, fuori campo IVA;
2. di impegnare la spesa totale di euro 12.000,00, fuori campo IVA, al cap. 12140/4 del bilancio di previsione finanziario 2026-2028, come segue:
 - euro 5.500,00 annualità 2026, impegno n. __ come da scheda allegata;
 - euro 6.500,00 annualità 2027, impegno n. __ come da scheda allegata;
3. di dare atto che i costi relativi alla sicurezza da interferenze sono pari a 0,00 (zero/00);
4. che è stato verificato il rispetto delle regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 183, comma 8, del D.Lgs. n. 267/2000. Ritenuto quindi opportuno per assicurare la copertura finanziaria di un contratto pluriennale in modo da consentire, anche per l'anno 2027 il

servizio di gestione della Ludoteca “Il Paese dei Balocchi” c/o il Centro Culturale “6 Maggio 1848” via Mantovana, 66 anno 2026-2027, di procedere ad impegnare la somma di euro 6.500,00 sul cap. 12140/4 del bilancio 2027;

5. di nominare il responsabile unico del progetto nella persona del Responsabile Amministrativo Circoscrizionale – Circoscrizione 4^a dott.ssa Roberta Cordioli ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023;
6. di procedere alla stipula del contratto in forma scritta con il soggetto affidatario mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale in conformità all'art. 18, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023;
7. di provvedere al pagamento su presentazione di fatture debitamente controllate e vistate in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;
8. di dare atto che si procederà al controllo a campione, ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. n. 36/2023, dei requisiti di ordine generale e speciale di cui al Titolo IV della Parte V, Capo II e Capo III del medesimo D.Lgs. n. 36/2023, secondo quanto previsto dall'art. 21 del Regolamento comunale per la disciplina dei contratti approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 15 del 13 marzo 2025 e le modalità indicate dalla circolare comunale n. 3 del 9 gennaio 2026;
9. di dare atto che l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D. Lgs. n. 267/2000 e che con esso è immediatamente efficace, ai sensi dell'art. 17, comma 5, del D.Lgs. 36/2023;
10. di dare atto altresì che:
 - il presente provvedimento sarà pubblicato pubblicato nell'Albo Pretorio informatico di questo Comune, come disposto dall'art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69, e ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 267/2000, secondo le modalità prescritte dall'allegato del Manuale di gestione informatica dei documenti, approvato dalla Giunta comunale con deliberazione n. 380/2025;
 - si provvederà ad adempiere agli obblighi di trasmissione dei dati e informazioni alla BDNCP, nonché di pubblicazione sul portale “Amministrazione Trasparente” dei dati previsti dagli artt. 37 del D.Lgs. n. 33/2013 e 28 del D.Lgs. n. 36/2023 in materia di trasparenza.

Firmato digitalmente da:
responsabile amministrativo
ROBERTA CORDIOLI